



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

27-06-2021

L'ARAZZECCA DALLA VALLE AZENARO DI ROCCARASO

MONTI MARSICANI



Quota massima m: 1830

Dislivello salita m: 780 (m 480 solo anello)

Dislivello discesa m: 780 (m 480 solo anello)

Lunghezza percorso A: km 17,50

Lunghezza percorso B: Km 11,00 (anello senza salita in vetta)

Durata ore: 7

Difficoltà: E

Colazione: a sacco



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

Acqua: 2 L. Disponibile fontana ad inizio percorso.

Mezzi di trasporto: auto proprie

Per informazioni e appuntamento: contattare i direttori entro il venerdì precedente l'escursione.

I non iscritti al Cai, possono partecipare previa assicurazione di euro 11,50 da stipulare entro il giovedì precedente l'escursione. Chiedere info ai direttori con largo anticipo.

Rientro previsto a Napoli: circa ore 19,00

Direttori: Davide Pronio cell. 339 3456326

Ignazio Ciccolella cell. 329 4206849

Giulia Moccia (per l'eventuale percorso B) cell. 328 6192783

Equipaggiamento: Scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, crema solare, mantella impermeabile, lampada frontale. Utili bastoncini telescopici.

Note particolari: Per le norme anticovid, è obbligatorio essere dotati di mascherina, disinfettante per le mani e mantenere la distanza interpersonale di due metri. Massimo 20 partecipanti.

L'escursione inizia nei pressi del cimitero di Roccaraso (mt.1261), dove si parcheggiano comodamente le auto. Vi è un bel fontanile per far scorta d'acqua, anche se è consigliabile portarla da casa.

Si imbecca il sentiero 105 che percorre prima la Val Canara e poi la panoramica Valle Azenaro chiusa da un lato dal Monte Maiuri (mt.1672) ma aperta dall'altro su parte dell'Alto Sangro ed i monti Pizi. Man mano che si sale sarà sempre più visibile il profilo del monte Arazzecca (mt.1830), meta principale della nostra escursione. Percorsa tutta la valle Azenaro ed oltrepassata la sella Campitelli, ci troveremo sul Pian dell'Aremogna, ora, per chi vuole fare il percorso completo (A) puntando la bussola verso est, percorrerà una carrareccia in mezzo ai faggi, ben presto si imbotcherà un sentiero, sempre in faggeta, che pare risalga alla seconda guerra mondiale creato dalle truppe tedesche per accedere sul crinale tra l'Arazzecca e lo Spino Rotondo, facente parte della linea Gustav.

Percorreremo una piccola parte della cresta dove potremo scorgere degli scavi usati dai tedeschi come trincee antiaeree.

Dopo poco arriveremo in vetta (mt.1830) da qui il panorama è a 360 gradi e sotto di noi, mille metri più giù, scorderemo, Castel di Sangro e tutta la piana alluvionale modellata in ere antiche dalla forza delle acque.

Dopo una breve sosta, ripercorrendo lo stesso percorso fino alla sella Campitelli, poi proseguendo verso ovest, ci dirigeremo verso una zona prativa attrezzata con tavoli, dove, ricongiungendoci con chi non è salito in vetta (percorso B), consumeremo le nostre colazioni.

Ora, puntando la bussola a nord percorreremo il vallone San Rocco, giungendo al Campetto degli Alpini, attrezzato con punto bar, dove si potrà fare una piccola pausa. Poi, svalicando la dorsale tra il Colle del Belisario e il Monte Maiuri e passando per la località Quadrone, ci ricongiungeremo al sentiero della Val Canara percorso all'inizio della giornata. Subito dopo ci troveremo tutti al cimitero, ma solo per riprendere le nostre auto e far ritorno in città. D.P.



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

Portare l'autocertificazione anticovid già firmata.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e) I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f) L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Cicloescursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo) e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.



Fontanile inizio percorso.



Salendo verso l'Arazzecca.